

**- PARTE SPECIALE F -**

**REATI CON FINALITÀ DI TERRORISMO O DI EVERSIONE  
DELL'ORDINE DEMOCRATICO**

## I REATI CON FINALITA' DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO

### 1. I reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico richiamati dall'articolo 25-quater del d.lgs. 231/2001

L'articolo 25-quater del d.lgs 231/2001 non richiama specificatamente una serie di reati, bensì fa un generico riferimento ai "Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico" previsti dal codice penale e dalle leggi speciali, nonché all'articolo 2 della Convenzione Internazionale del terrorismo fatta a New York il 9 dicembre 1999.

Di seguito quanto riportato dall' art. 2 della Convenzione Internazionale:

1. Commette reato ai sensi della presente Convenzione ogni persona che, con qualsiasi mezzo, direttamente o indirettamente, illecitamente e deliberatamente fornisce o raccoglie fondi nell'intento di vederli utilizzati, o sapendo che saranno utilizzati, in tutto o in parte, al fine di commettere:

- a) un atto che costituisce reato ai sensi e secondo la definizione di uno dei trattati enumerati nell'allegato;
- b) ogni altro atto destinato ad uccidere o a ferire gravemente un civile o ogni altra persona che non partecipa direttamente alle ostilità in una situazione di conflitto armato quando, per sua natura o contesto, tale atto sia finalizzato ad intimidire una popolazione o a costringere un governo o un'organizzazione internazionale a compiere o ad astenersi dal compiere, un atto qualsiasi.

2. <omissis>

3. Affinché un atto costituisca reato ai sensi del paragrafo 1, non occorre che i fondi siano stati effettivamente utilizzati per commettere un reato di cui ai commi a) o b) del paragrafo 1 del presente articolo.

4. Commette altresì reato chiunque tenti di commettere reato ai sensi del paragrafo 1 del presente articolo.

5.<omissis>

I trattati richiamati dall'articolo sono numerosi e fanno riferimento a diverse convenzioni internazionali aventi l'obiettivo di reprimere gli atti di terrorismo. (A titolo esemplificativo si riportano: Protocollo per la repressione di atti illeciti diretti contro la sicurezza delle installazioni fisse sulla piattaforma continentale (Roma, 10 marzo 1988), Convenzione internazionale per la repressione degli attentati terroristici con esplosivo, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 15 dicembre 1997, ecc.)..

## **2. Le attività individuate come potenzialmente sensibili ai fini del d.lgs. 231/2001 con riferimento ai reati societari**

L'analisi dei processi aziendali ha consentito di individuare le attività nel cui ambito potrebbero astrattamente esser realizzate le fattispecie di reato richiamate dall'art. 25 quater del d.lgs. 231/2001 (Reati Finanziamento al terrorismo).

Di seguito sono elencate le cosiddette attività sensibili o a rischio identificate con riferimento ai reati di finanziamento al terrorismo:

- a) Gestione del censimento anagrafico di un nuovo soggetto (persona fisica o giuridica) effettuando i controlli e i riscontri previsti dai presidi applicativi per il riscontro delle generalità dei soggetti sia a fini antiterrorismo che a fini anticiclaggio – Processo Gestione apertura rapporti\Anagrafe cliente.
- b) Riscontro delle generalità delle controparti (ordinanti e beneficiari) nella gestione delle disposizioni di pagamento (bonifici area SEPA ed estero), in entrata e in uscita, anticipo fatture e documenti, con nominativi inseriti nelle liste "nominativi sospetti di terrorismo" – Processo di gestione dei Servizi bancari tipici dell'area Incassi e Pagamenti.
- c) Esecuzione e regolamento delle disposizioni di pagamento effettuate con mezzi di pagamento elettronici (carte di debito, di credito e prepagate), attivando presidi di controllo – Processo di Gestione carte di debito e prepagate.
- d) Nell'ambito del processo di relazioni esterne riscontro delle generalità dei beneficiari di liberalità, beneficenza o per attività di sponsorizzazione, con i nominativi inseriti nelle liste "nominativi sospetti di terrorismo" – Processo di relazione esterne\relazione con le comunità.
- e) Riscontro delle generalità dei proprietari degli immobili strumentali acquistati in locazione, con i nominativi inseriti nelle liste "nominativi sospetti di terrorismo" - Processo di Supporto Logistico e Tecnico.

### 3. Il sistema dei controlli e i presidi a mitigazione dei rischi reato

Per ognuna delle attività sensibili identificate sono stati individuati i sistemi dei controlli e i presidi in essere a mitigazione dei rischi reato in riferimento ai reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico:

- a) Gestione del censimento anagrafico di un nuovo soggetto (persona fisica o giuridica) effettuando i controlli e i riscontri previsti dai presidi applicativi per il riscontro delle generalità dei soggetti sia a fini antiterrorismo che a fini antiriciclaggio – Processo Gestione apertura rapporti\Anagrafe cliente.

#### Presidi

- La Banca garantisce la conformità dell'operatività alle disposizioni vigenti in materia di antiterrorismo/antiriciclaggio, attraverso l'adozione di un applicativo informatico in grado di supportare la consultazione e l'analisi con i data base dei nominativi sospetti di finanziamento al terrorismo e di garantire un efficace aggiornamento nel tempo.
- Nel caso di riscontro positivo con un nominativo presente nelle liste, i bonifici (sia in entrata che in uscita - nazionale ed estero) vengono bloccati in attesa del completamento delle verifiche.
- Gli uffici preposti, in conformità alle vigenti prescrizioni di legge ed al ruolo rivestito nei rapporti con i fornitori e/o clienti, approntano e consultano le liste antiterrorismo predisposte dagli organismi ufficiali.
- Controlli automatici sui nominativi sospetti di terrorismo e Paesi con cui è vietato dalla normativa operare (Black List).
- Tracciabilità delle attività sia a livello di sistema informatico sia in termini documentali.
- La Banca vieta di concludere operazioni ovvero aprire nuovi rapporti a favore di soggetti - persone fisiche o persone giuridiche - i cui nominativi siano contenuti nelle Liste antiterrorismo.

#### UO coinvolte

- Filiali
- Ufficio Servizi Incassi e pagamenti

- b) Riscontro delle generalità delle controparti (ordinanti e beneficiari) nella gestione delle disposizioni di pagamento (bonifici area SEPA ed estero), in entrata e in uscita, anticipo fatture e documenti, con nominativi inseriti nelle liste "nominativi sospetti di terrorismo" – Processo di gestione dei Servizi bancari tipici dell'area Incassi e Pagamenti.

### **Presidi**

- Controlli per il riscontro delle generalità del beneficiario e dell'ordinante di un bonifico.
- Nel caso di riscontro positivo con un nominativo presente nelle liste, i bonifici (sia in entrata che in uscita - nazionale ed estero) vengono bloccati in attesa del completamento delle verifiche.
- La filiale prima di effettuare l'operazione verifica la documentazione presentata dalla clientela e dispone la pre-lavorazione. L'Ufficio Servizi Incassi e pagamenti verifica il buon esito della lavorazione ed informa la filiale di eventuali anomalie.
- Tracciabilità delle attività sia a livello di sistema informatico sia in termini documentali.

### **UO coinvolte**

- Filiali
- Ufficio Servizi Incassi e pagamenti

- c) Esecuzione e regolamento delle disposizioni di pagamento effettuate con mezzi di pagamento elettronici (carte di debito, di credito e prepagate), attivando presidi di controllo – Processo di Gestione carte di debito e prepagate.

### **Presidi**

- La Banca garantisce la conformità dell'operatività alle disposizioni vigenti in materia di antiterrorismo/antiriciclaggio, attraverso l'adozione di un applicativo informatico in grado di supportare la consultazione e l'analisi con i data base dei nominativi sospetti di finanziamento al terrorismo e di garantire un efficace aggiornamento nel tempo.
- Per il corretto utilizzo la Banca effettua verifiche periodiche che presuppongono anche verifiche rafforzate in caso di utilizzo anomalo, anche

con la collaborazione degli emittenti.

### UO coinvolte

- Filiali
- Funzione Antiriciclaggio
- Ufficio Servizi Incassi e pagamenti

d) Nell'ambito del processo di relazioni esterne riscontro delle generalità dei beneficiari di liberalità, beneficenza o per attività di sponsorizzazione, con i nominativi inseriti nelle liste "nominativi sospetti di terrorismo – Processo di relazione esterne\relazione con le comunità.

### Presidi

- Esecuzione di controlli di linea per il riscontro delle generalità dei beneficiari delle erogazioni liberali\sponsorizzazioni.
- Tutte le erogazioni sono seguite tramite bonifico e con soggetti già censiti in anagrafe e preventivo controllo delle presenze in check list.
- Il regolamento Sponsorizzazioni deve prevedere che i pagamenti siano possibili solo tramite bonifico.
- La Banca vieta di concludere operazioni ovvero aprire nuovi rapporti a favore di soggetti - persone fisiche o persone giuridiche - i cui nominativi siano contenuti nelle Liste antiterrorismo.

### UO coinvolte

- Ufficio Segreteria di Presidenza Soci e Territorio
- Filiali
- Ufficio Servizi Incassi e pagamenti

e) Riscontro delle generalità dei proprietari degli immobili strumentali acquisiti in locazione, con i nominativi inseriti nelle liste "nominativi sospetti di terrorismo" - Processo di Supporto Logistico e Tecnico.

### Presidi

- La Banca vieta di concludere operazioni ovvero aprire nuovi rapporti a favore di soggetti - persone fisiche o persone giuridiche - i cui nominativi siano contenuti nelle Liste antiterrorismo, anche con riferimento alla concessione in

locazione a privati di immobili di proprietà.

- Tutti i nominativi connessi alle locazioni sono censiti in anagrafe generale e soggetti al controllo incrociato con le liste.

### **UO coinvolte**

- Ufficio economato e logistica
- Direzione Generale
- CdA
- Ufficio contabilità